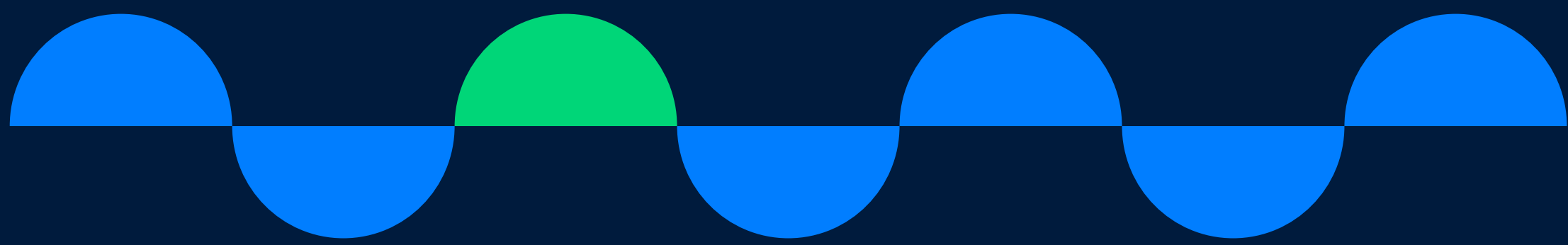




Giorgino / Sant'Elia / Pirri

Festa mobile

Mare di Danza approdi per la pace



05/09-29/10.2026

Programma



5 settembre 2026,
dalle ore 18.00 alle 19.00
Villaggio pescatori - Giorgino

Danze Urbane Laboratorio di Danze Orientali e Capoeira

Danza orientale a cura di Fatima Dakik,
con Anastasiya Bogach. Capoeira con
Mussa di Baia.

Nell'ambito della 39° Sagra del pesce
del Villaggio pescatori - Giorgino, con il
patrocinio di: Comune di Cagliari, Cagliari
Turismo, Associazione di Volontariato
Comitato di quartiere Villaggio Pescatori.



6 settembre 2026, dalle ore 18.30
Villaggio pescatori - Giorgino

Danze Urbane

Performance di danze orientali a cura di Fatima Dakik con Anastasiya Bogach e Pamela Cloe Leoni. Performance di Break dance con Daniele Cortese e Mattia Campagnola.

Durata: 45 min

Nell'ambito della 39° Sagra del pesce del Villaggio pescatori - Giorgino, con il patrocinio di: Comune di Cagliari, Cagliari Turismo, Associazione di Volontariato Comitato di quartiere Villaggio Pescatori.



Foto: Laura Farneti

3 ottobre 2026, ore 19.00

Sala Convegni, Centro polifunzionale d'Arte e Cultura Lazzaretto di Cagliari

Il Margine Kelly Ardens

Spettacolo di e con Kelly Ardens. Il Margine è un racconto in divenire sulla salute mentale. Racconto perché Kelly Ardens, la sua cantastorie caotica, parte dal suo vissuto e dalla sua vita di persona con funzionamento di personalità borderline. In divenire perché si nutre di emozioni e di contraddizioni e pone domande che, forse, non hanno una risposta ma che rimangono a vibrare nell'aria, a volte leggere e volatili, a volte pesanti come un macigno. Il Margine è il mondo della protagonista e una nuova narrazione per le persone che vivono, non un "disturbo" o una "sofferenza", ma la condizione di persone neurodivergenti. Quel mondo che è delle persone "pazze", tanto lontano da ciò che è considerato "normale".

Di e con Kelly Ardens.

Produzione: Fuorimargine - Centro di Produzione di Danza e Arti Performative della Sardegna.

Con il sostegno di BASE Milano.

Durata 50' + scena performativa la cui durata dipende dal pubblico

Trigger Warning: questo spettacolo tratta temi che riguardano la salute mentale, come il suicidio e la bulimia; sono presenti rumori forti e luci stroboscopiche. Sconsigliato ai minori di 14 anni.

Dopo lo spettacolo, è previsto un incontro aperto tra l'artista e il pubblico, moderato da Gisella Trincas, presidente della A.S.A.R.P. Associazione Sarda per l'Attuazione della Riforma Psichiatrica, e Rita De Agostini, Associazione Sant'Elia Viva. Sono invitati a partecipare gli/le abitanti delle periferie coinvolte nel progetto.



4 ottobre 2026 ore 18.45

**Partenza dall'arco d'ingresso del
Centro polifunzionale d'Arte e Cultura
Lazzaretto di Cagliari**

Voce Giulia Cannas

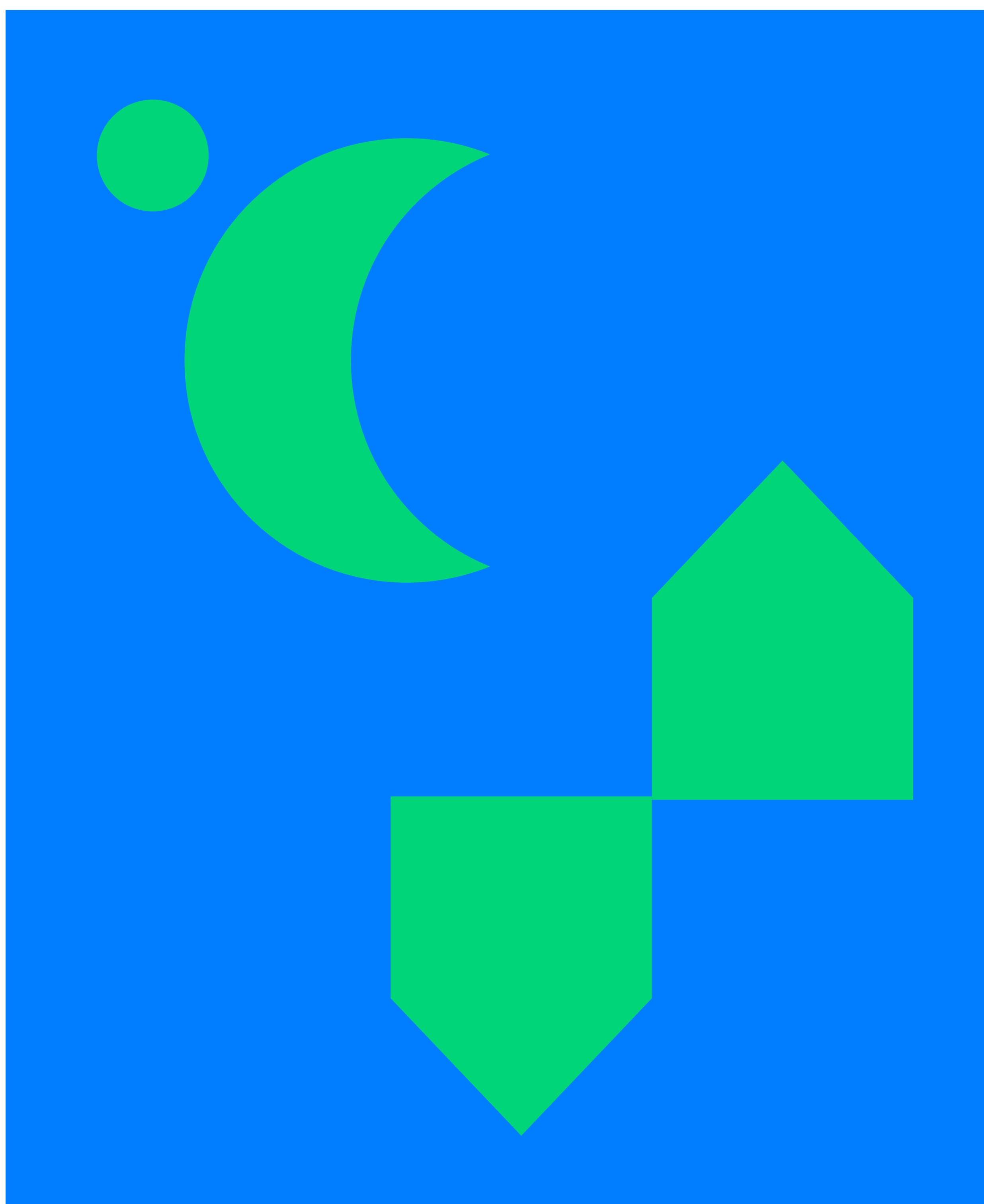
Itinerario immersivo culturale
Di e con Giulia Cannas.

“Voce” è la possibilità itinerante di abitare gli spazi della città, con un’indagine sul corpo come spazio di confine e ponte verso i margini, di cui riscrive i tratti.

Chi assiste percorre i bordi dei luoghi, in una dimensione che evoca e si nutre di memorie e atmosfere, in cui il corpo si fa testimonianza di presenza indocile, inquietante soggettività in movimento. Le città sono paesaggi psichici, composti di vuoti, di possibilità frustrate, di ingiustizie reiterate. Abitarne gli spazi liminali significa tracciare nuovi vortici e illuminarne anfratti. Prima dell’inizio della camminata, ogni spettatore/trice riceve una mappa contenente brevi istruzioni e indicazioni per attraversare l’esperienza.

Versione urbana del progetto *No Caption Needed*, progetto realizzato nel territorio di Carloforte grazie al sostegno di RIZOMI, artist* nel territorio.

Giulia Cannas fa parte dell’associazione culturale Movimentopoetico ed è sostenuta da realtà come Fuorimargine e Carovana S.M.I.



7-10-12 ottobre
(orari in via di definizione)
Quartiere di Giorgino e Sant'Elia

Lavare stanca

Itinerari partecipati ed esperienziali tra spazi pubblici e privati, che riflettono sul tema della stanchezza, e sui linguaggi performativi come strumento di trasformazione in forza vitale; un concept di Ornella D'agostino che coinvolge gli artisti e le comunità del programma residenti in Sardegna.

Produzione: Carovana SMI



Foto: Laura Farneti

7-8 ottobre 2026, ore 18.00

Piazza adiacente al Lazzaretto di Cagliari

Groove (is in the heart) Cristina Kristal Rizzo

GROOVE (is in the heart) si configura come un progetto coreografico in cui la scena diventa uno spazio ospitale, più vicino a un ambiente che a un dispositivo di rappresentazione. La coreografia si situa su questa soglia, dove le forme si mostrano in divenire e l'esperienza supera la prospettiva individuale. In questa condizione risuona l'immagine evocata da John Milton di una "wilderness of sweets": una densità fertile, piena di possibilità e di accumuli inattesi, in cui eccedenza e proliferazione diventano motore generativo. All'interno di questo campo la danza si manifesta come gesto d'intimità nello spazio pubblico: un movimento che lascia il corpo esposto, languidamente proiettato nello spazio secondo una logica prossima al sogno, dove elementi incongrui coesistono e si influenzano reciprocamente. Lo spettatore è invitato a entrare progressivamente in un campo condiviso di attenzione dove percezione, pensiero e grazia restano aperti — lasciarsi guardare, lasciarsi vedere, lasciarsi vivere — sospendendo la necessità di utilità e restituendo al movimento il carattere di piacere improduttivo e condiviso.

Coreografie, habitat, suono, outfit: Cristina Kristal Rizzo

Produzione: Fuorimargine - Centro di danza e arti performative.

Residenza creativa: PARC Performing Arts Research Centre

Durata 60'



Foto: Alicia Clarke

11 ottobre ore 18.00

**Parco degli Anelli, partenza da
Lazzaretto Sant'Elia (Cagliari)**

Beat

Igor x Moreno

BEAT è un lavoro sull'identità e sulla nostra capacità di proiettare - in modo più o meno consapevole - infinite versioni di noi stessi. Un corpo attraversa una sequenza di azioni che si trasformano, si accumulano e ritornano. Tra ostinazione e abbandono, fatica e piacere, il movimento diventa progressivamente uno spazio di relazione: un invito a stare insieme, lasciandosi sorprendere e coinvolgere dall'energia della performance.

Nato per il teatro, BEAT esce dalla scatola scenica in occasione del Sardegna Rural Tour, trasformandosi e abitando spazi rurali e non convenzionali, incontrando luoghi, pubblici e contesti diversi lungo tutta l'isola.

La tournée segna anche un nuovo passaggio nella vita dello spettacolo: la danzatrice cagliaritana Giulia Vacca entra nel cast, raccogliendo e trasformando un lavoro che continua così a cambiare corpo e a trovare nuove forme nell'incontro con chi lo interpreta e con i luoghi che attraversa.

Dopo aver viaggiato attraverso la Sardegna, Cagliari sarà l'ultima tappa di questo percorso: una nuova occasione per incontrare BEAT e vedere ciò che il viaggio avrà lasciato dentro lo spettacolo.

Interprete: Giulia Vacca

Interprete originale e direttrice di prove:
Margherita Elliot

Coreografia: Igor Urzelai Hernando e Moreno Solinas

Costumi: KASPERSOPHIE

Curatela del suono: Martha

Luci: Igor Urzelai Hernando

Supporto drammaturgico: Simon Ellis

Prodotto da: S'ALA, Igor x Moreno

Coprodotta con: Theatre de la Ville

Finanziato da: National Lottery tramite
Arts Council England

Commissionato da: The Place, The Lowry
e Cambridge Junction

Con il supporto di: Ufficio per gli Affari
Culturali e Scientifici dell'Ambasciata
spagnola, Siobhan Davies Dance, Dance4, TIR
Danza, Workshop Foundation, Dantzagunea,
l'Animal a l'esquena, BAD Festival e The Point.

S'ALA

spazio per ~~artist~~x

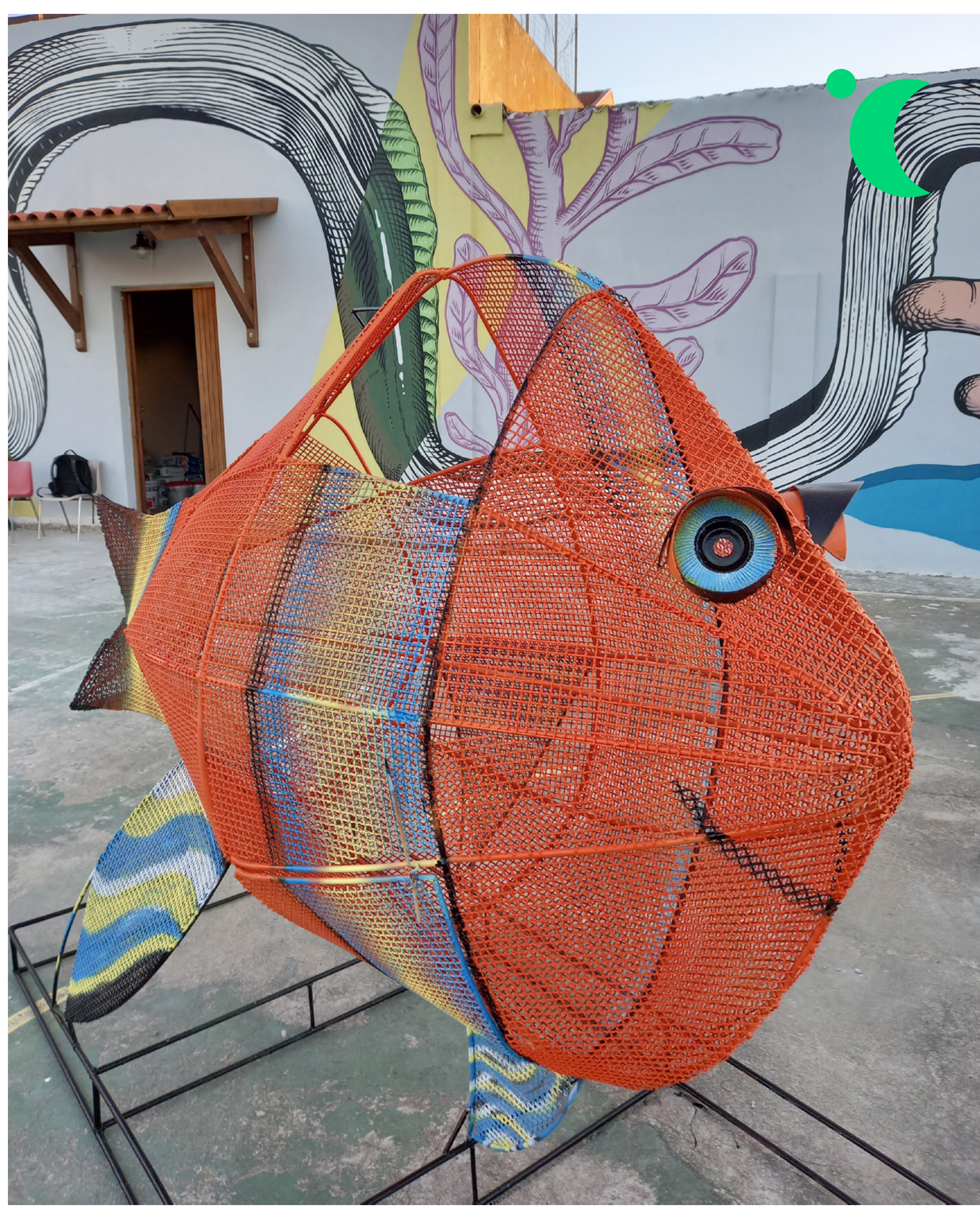


15 ottobre ore 16.00
Spiaggia di Giorgino

Iride Lab

Itinerario esperienziale partecipato, condotto da Marta Bellu, con esplorazioni site specific dell'area, per invitare all'ascolto, alla percezione, e alla scoperta di nuovi punti di vista attraverso azioni partecipate. Attività aperta a persone con disabilità, appassionati e abitanti del quartiere.

Prenotazione obbligatoria a
carovana.smi@gmail.com



17 ottobre dalle ore 9.30 alle 13.00

Lido Non Solo Mare – Giorgino

Nonturismo Giorgino Luna, il pesce mangiaplastica

Itinerario culturale immersivo e partecipato
a cura di Riverrun.

Le bambine, i bambini e le famiglie saranno protagonisti di un percorso che unisce divulgazione scientifica, performance e cura dell'ambiente. Un'esperienza pensata per avvicinare le nuove generazioni al rispetto del territorio, trasformando ogni gesto quotidiano in un atto di cura collettiva.

Ore 10.00 - Il mare, la plastica e noi

Con Davide Moccia, Biologo Marino –
Università degli Studi di Cagliari

Un incontro partecipato e accessibile a bambini dagli 8 ai 12 anni, aperto anche agli adulti, per avvicinarsi al mondo del mare con curiosità e consapevolezza.

Ad accompagnare l'intervento ci sarà Luna, Pesce Mangiaplastica già presente nel paesaggio del Villaggio Pescatori di Giorgino, che accoglierà simbolicamente i rifiuti recuperati dal mare; dopo aver ingerito una quantità eccessiva di plastica, si scopre "incinta" e prossima al parto. Nascerà così un nuovo Pesce Mangiaplastica, simbolo di rinascita, responsabilità e speranza. Il nuovo pesce sarà quindi affidato ad una rappresentanza della comunità di Sant'Elia, borgata marinara situata all'estremità opposta del golfo di Cagliari rispetto a Giorgino. Non un punto di arrivo, ma un nuovo inizio, segno concreto di continuità e partecipazione.

La giornata prosegue con un'attività concreta di cittadinanza attiva che trasforma la consapevolezza in azione: accompagnati dagli operatori di Riverrun ETS e dai volontari di Legambiente, le famiglie parteciperanno alla raccolta dei rifiuti lungo la spiaggia di Giorgino. I bambini saranno protagonisti attivi della pulizia, guidati passo dopo passo dagli operatori. Ogni famiglia riceverà guanti e sacchetti per la raccolta, e verrà mostrata la differenza tra i diversi tipi di rifiuti e il loro impatto sull'ambiente marino.

Giornata ludico-didattica di educazione ambientale e sensibilizzazione dei bambini delle Scuole Primarie di Cagliari sul tema dell'ecologia marina e della problematica delle plastiche e microplastiche nei mari e sugli arenili.

Evento a cura di Riverrun, in collaborazione con il Comitato Villaggio Pescatori di Giorgino, il lido Non Solo Mare e Legambiente Sardegna.

PER PARTECIPARE

I posti sono limitati a 20 famiglie con bambini under 12. Si consiglia di prenotare il prima possibile inviando una mail a carovana.smi@gmail.com

La partecipazione è completamente gratuita.





17 ottobre, ore 17.00

**Piazza Nostra Signora di Fatima,
Giorgino**

TRACCE - In cammino

Una performance che rispecchia l'esigenza di prendere coscienza, di indagare e riflettere sulla questione del cambiamento climatico. In un percorso silenzioso, due performer creano con lapidi, pietre e piccole piantine un'installazione che onora in maniera poetica l'intervento dell'essere umano per la salvaguardia della Terra. Ad accompagnarle, paesaggi sonori composti da testi registrati, suoni e musiche che evocano scenari di distruzione e rinascita. Nella terra desolata dell'azione, le due performer riescono infine a impiantare un seme di speranza: il loro atto di testimonianza diventa così un accorato appello all'urgenza di continuare a camminare.

In un viaggio tra teatro fisico, parole e installazione, TRACCE – IN CAMMINO parla della necessità di assumersi una responsabilità globale e individuale davanti a una questione spesso non posta con urgente priorità nel nostro quotidiano e invita a intraprendere passi anche se piccoli per contribuire alla salvaguardia della Terra.

Durata performance: 30 minuti

**Ricerca testi e attrici: Michèle Kramers,
Anna Melchiorri**

Regia: Theatre en vol

Scenografie: Puccio Savioli

Paesaggi sonori e musiche originali:

Luca Vargiu

Interventi vocali: Daniela Pes

**THEA
TREN
VOL**



dal 18 al 29 ottobre 2026
(luoghi e orari in via di definizione)

Crossing Movement, Boundaries, and Everyday Experience

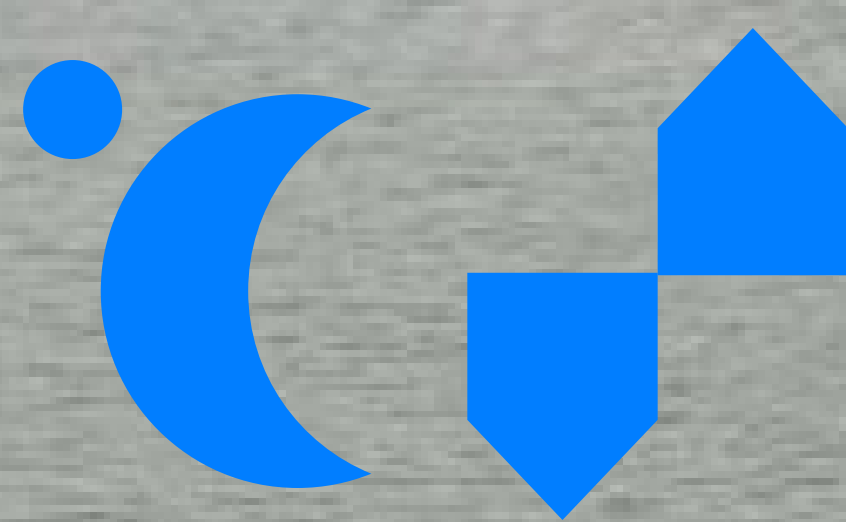
Rafat Asad

Residenza artistica dell'artista palestinese Rafat Asad.

Questo progetto racconta un momento sospeso tra il movimento e la sosta. Dimostra che i luoghi non sono semplici sfondi: influenzano il nostro stato d'animo e ciò che viviamo. A volte, ciò che vediamo è diverso da ciò che proviamo dentro. Qui, l'atto di "attraversare" non significa semplicemente raggiungere una meta. Riguarda l'essere nel mezzo: l'attesa, il movimento e il non essere ancora pienamente arrivati. In questi momenti, il tempo può sembrare lento o assumere una dimensione insolita.

Al termine della residenza, è prevista una restituzione aperta al pubblico (date e orari in via di definizione).

Itinerario partecipato sul margine e il concetto di periferia, a cura di Rafat Asad, artista palestinese nato a Nablus nel 1974. Rafat Asad si è laureato in Belle Arti presso l'Università Al Najah nel 1998, specializzandosi in pittura. Pur essendo innanzitutto un pittore, Asad è un artista multidisciplinare che realizza installazioni luminose e sonore, oltre a videoarte e performance. Partendo dalla pittura astratta, il suo lavoro si è evoluto fino a concentrarsi sul paesaggio palestinese attraverso uno stile minimalista. Asad è anche co-fondatore e direttore artistico della Galleria Al-Mahatta, presidente del consiglio di amministrazione del Forum Culturale Balata e membro della Lega degli Artisti Palestinesi. Attualmente vive e lavora a Ramallah.



18 ottobre a partire dalle ore 10.00

**Quartieri di Giorgino e Sant'Elia,
fronte mare**

Approdi per la pace

Processione a mare / itinerario in natura, in mare e a terra, con le comunità di Sant'Elia e Giorgino.

Drammaturgia di danza e musica multidisciplinare coordinata da Ornella D'Agostino con gli abitanti dei due quartieri che si affacciano sul mare. Un rito laico che si riconnette alle tradizioni spirituali locali.

A cura di Carovana SMI.

Dalle 13.30: pranzo condiviso con il Comitato Villaggio Pescatori di Giorgino, e la parrocchia di Nostra Signora di Fatima, Giorgino.

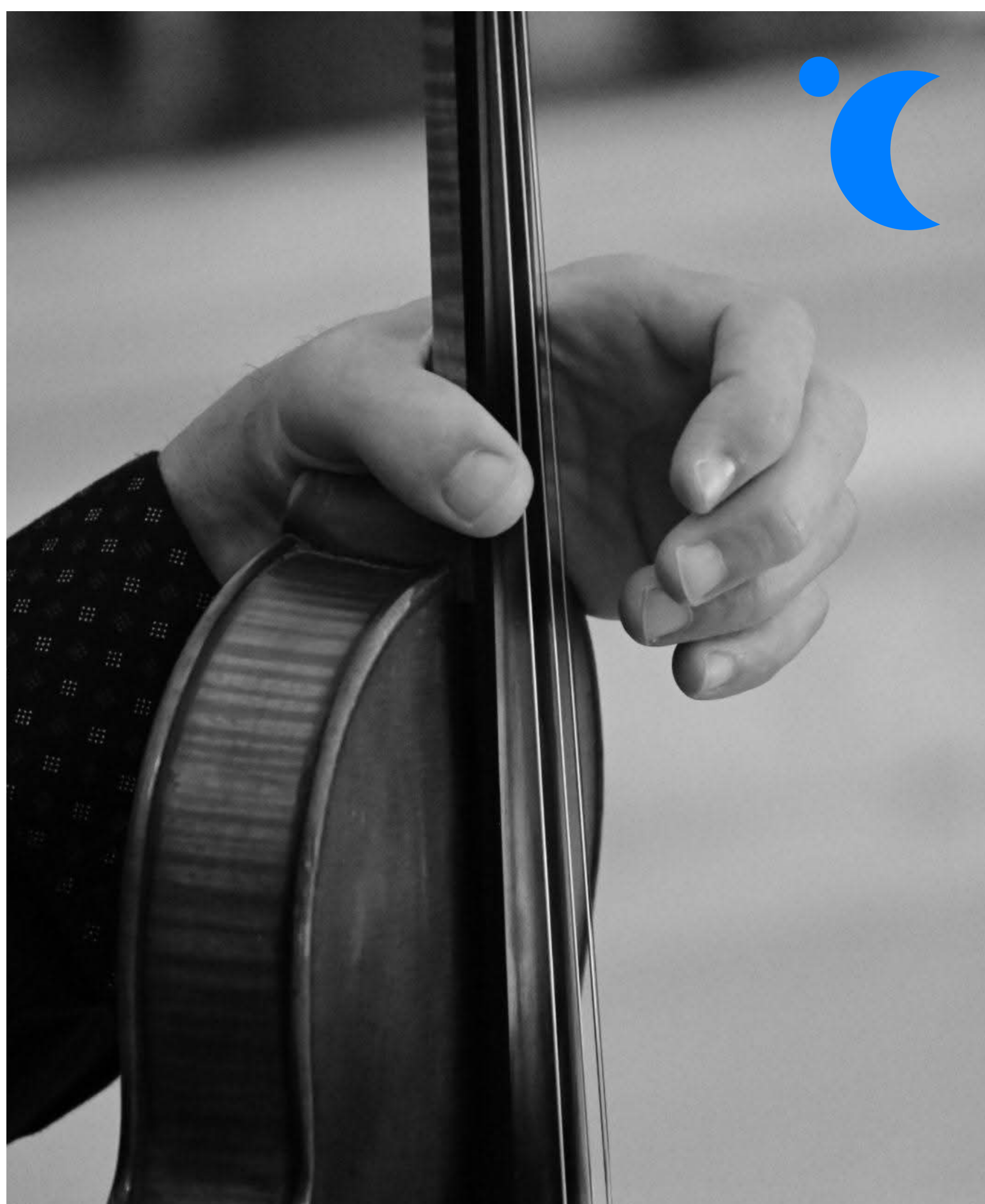
Ode ai popoli sul mare

Itinerario partecipato: cammino lungo le coste cagliaritane, osservazione e rielaborazione attraverso scritture creative per una drammaturgia performativa sul tema dell'approdo.

“In una realtà volubile, incerta e mutevole in tempi umani, che tipo di approdo cerchiamo?”.

Concept: Luca Marcia (musica) e Ornella D'Agostino (regia e danza).

Insieme a 6 performer di musica e danza da selezionare tramite candidatura pubblica.



18 ottobre ore 20.00

**Villaggio di Giorgino,
Salone parrocchiale Chiesa di
Nostra Signora di Fatima**

La serva padrona

Uberto, ricco e attempato signore, ha per cameriera la giovane e furba Serpina che spesso approfitta della bontà del suo padrone. Uberto, per darle una lezione, le dice di voler prendere moglie; Serpina gli chiede di sposarla, ma lui, benché molto interessato, rifiuta. Per farlo ingelosire Serpina gli dice di aver trovato un altro spasimante, un certo capitano Tempesta, che in realtà è l'altro servo di Uberto (Vespone il muto) travestito da soldato. Serpina chiede a Uberto una dote di 4000 scudi per sposarsi; Uberto, pur di non pagare, sposerà Serpina, la quale da serva diventa finalmente padrona.

Rielaborazione in danza dell'Intermezzo buffo di Giovan Battista Pergolesi, a cura di: Orchestra Sardegna Sinfonica, Maestro concertatore e direttore d'orchestra Raimondo Mameli, insieme a 11 interpreti under 35.

Personaggi e interpreti: *Serpina* - Chiara Loi; *Uberto* - Nicola Ebau, *Vespone (Danza)* - Daniele Cortese

Musicisti:

Violini I: Pietro Murgia, Edoardo Salaris, Massimiliano Marotto

Violini II: Chiara Piras, Debora Meloni

Viola: Teresa Lavena

Violoncello: Gloria Medda

Contrabbasso: Francesco Palmas

Clavicembalo: Andrea Cossu

Drammaturgia del movimento Ornella D'Agostino.



18 ottobre ore 17.30

Spiaggia di Giorgino

Iride

Geometrie liquide, danze cristalline

Marta Bellu

Ìride è una performance di danza site specific, di e con Marta Bellu.

L'iride è una parte dell'occhio che permette la visione, ma è anche un fiore, un minerale iridescente, un genere di insetti. All'interno di un ecosistema, il linguaggio è una qualità organica che nasce dal processo relazionale degli elementi che lo compongono. Ìride nasce dalla relazione con l'ambiente specifico che abita ponendosi all'interno della ricerca di una nuova generazione di linguaggio: una co-creazione di ambienti e drammaturgie eco-specifiche che nell'atto performativo sono ricomposte dallo sguardo.

Iride è un progetto di Trifoglio, gruppo multidisciplinare che indaga la relazione tra corpo, suono, luce e ambiente naturale nato dal dialogo tra Marta Bellu (danzatrice, coreografa e psicologa), Donato Epiro (biologo, compositore e musicista polistrumentista) e Andrea Sanson (light designer e scenografo). Nel 2025 il progetto si è arricchito della collaborazione del musicista e artista sonoro Glauco Salvo.

Di: Marta Bellu

Con: Marta Bellu e Glauco Salvo

Progetto: Trifoglio

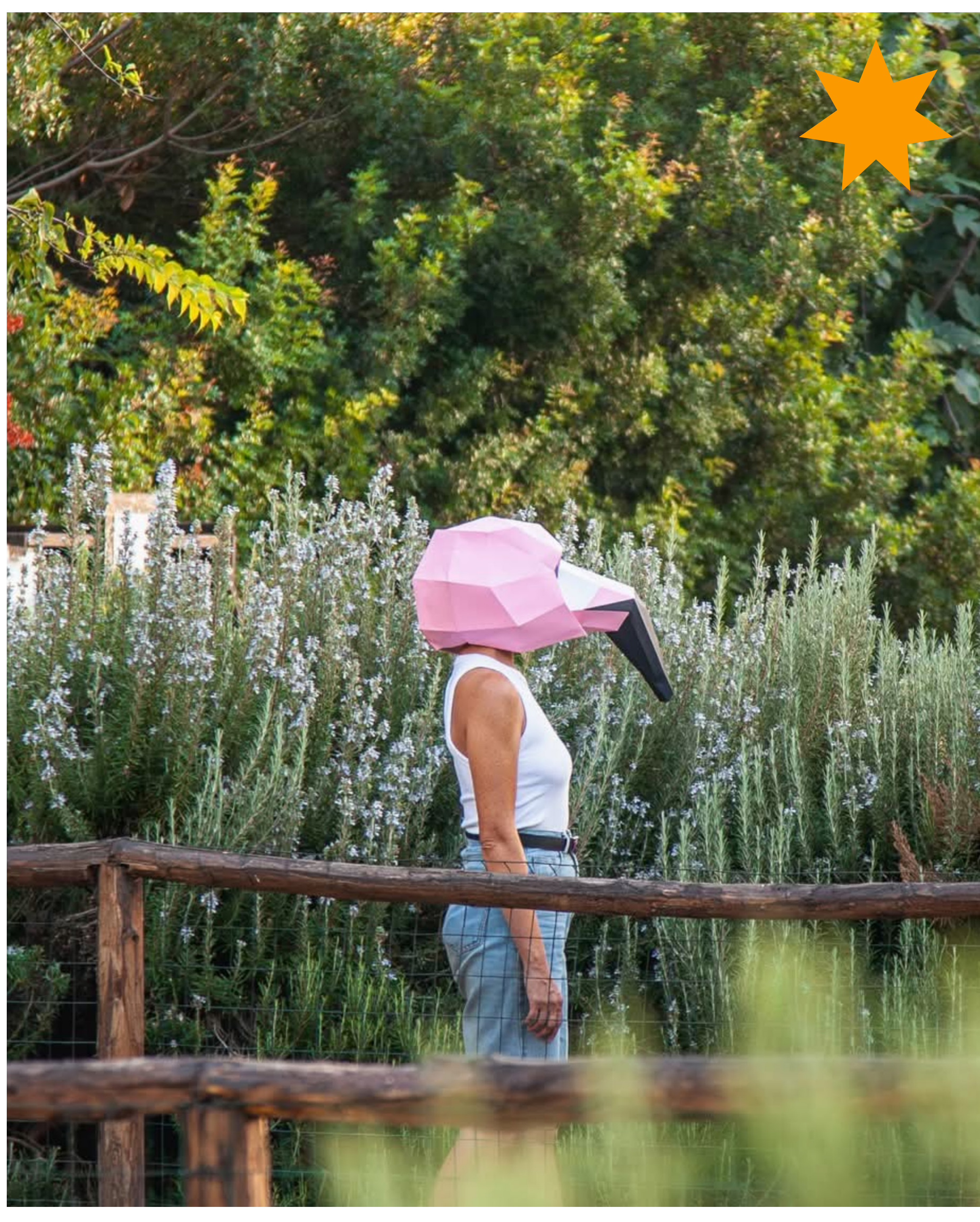
Danza: Marta Bellu

Suono: Donato Epiro, Glauco Salvo

Realizzato in collaborazione con Versiliadanza, con il supporto di Life Is Life, un progetto di Smart e Fondazione Cariplo, Zeit - Dalle Acque Ecologie dell'ascolto (TOCC Transizione Ecologica PNRR – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU), Progetto BAO.

Con il sostegno di Dancescapes 2023, progetto promosso da Danza Urbana ETS, con il sostegno di MiC, con il supporto di h(abita)t e la collaborazione di ORA e la Rassegna Rami d'ORA.

Progetto selezionato per BODYSCAPE 2023 nell'ambito di DANCESCAPES, progetto a cura di Danza Urbana ETS



23 ottobre 2026 (orari in via di definizione, comprende più attività in aggiornamento)

Pirri - Giardino della Scuola Primaria di Via Santa Maria Chiara - Istituto Comprensivo Scolastico Pirri 1-2

TEPE traccia in divenire Donatella Martina Cabras

Un progetto di Donatella M. Cabras sul principio della apofenia, la tendenza a scorgere immagini note dove non ce ne sono: nelle nuvole, nei muri, nei gesti. Il pubblico e la comunità vengono coinvolti in un movimento che evoca forme familiari ma indecifrabili, sempre sul punto di dissolversi.

Un dispositivo partecipato di arte urbana relazionale che invita ad un approccio intergenerazionale e multidisciplinare. TEPE indaga il paesaggio come archivio di tracce, risonanze e relitti linguistici. Invita il pubblico a un'osservazione obliqua, a spostare lo sguardo oltre le direzioni suggerite, in cerca di nuove posture percettive.

Performance di e con Donatella Martina Cabras

Produzione: Associazione movimentopoetico

Con il sostegno di: Associazione Carovana SMI

VOCE Giulia Cannas

Itinerario immersivo culturale

“Voce” è la possibilità itinerante di abitare gli spazi della città, con un’indagine sul corpo come spazio di confine e ponte verso i margini, di cui riscrive i tratti. Chi assiste percorre i bordi dei luoghi, in una dimensione che evoca e si nutre di memorie e atmosfere, in cui il corpo si fa testimonianza di presenza indocile, inquietante soggettività in movimento. Le città sono paesaggi psichici, composti di vuoti, di possibilità frustrate, di ingiustizie reiterate. Abitarne gli spazi liminali significa tracciare nuovi vortici e illuminarne anfratti. Gli spazi scolastici vengono così rivisitati e riproposti attraverso una camminata guidata, in cui arte, memoria, ambiente e vita quotidiana si intrecciano in spazi generatori di cultura e cittadinanza attiva.

ATTENZIONE: La performance è concepita per essere esperita al buio o in condizioni di luce molto ridotta. Prima dell’inizio della camminata, ogni spettatore/trice riceve una mappa contenente brevi istruzioni e indicazioni per attraversare l’esperienza.

Versione urbana del progetto *No Caption Needed*, progetto realizzato nel territorio di Carloforte grazie al sostegno di RIZOMI, artist* nel territorio.

Di e con Giulia Cannas

Giulia Cannas fa parte dell’associazione culturale Movimentopoetico ed è sostenuta da realtà come Fuorimargine e Carovana S.M.I.



Foto: Michela Pibiri

20-25 ottobre 2026
(orari in via di definizione)

Quartiere Sant'Elia

Il lavoro si svolge all'aperto, in un'area periferica selezionata insieme alle associazioni locali.

Art Du Déplacement: pratiche corporee per abitare lo spazio urbano

Quattro giornate di itinerari esperienziali e immersivi di attraversamento urbano e paesaggistico, condotti con Laurent Piemontesi, uno dei fondatori della disciplina dell'Art Du Déplacement. L'attività si configura come un viaggio culturale e sensoriale, finalizzato alla conoscenza attiva dei luoghi, alla rigenerazione dello sguardo e alla partecipazione dei cittadini e dei visitatori grazie alla collaborazione delle realtà locali (come il neonato Centro di Quartiere).

25 ottobre
(date e luoghi in via di definizione).

Restituzione finale aperta al pubblico

Itinerario per stazioni in diversi linguaggi del movimento

Con performance di danze in transito - break dance, Capoeira e altro - con danze orientali a cura di Fatima Dakik con Anastasiya Bogach e Pamela Cloe Leoni.

Hip Hop e altro: Daniele Cortese, Mattia Campagnola, Mussa di Baia. E con la partecipazione di Giulia Cannas, e altri giovani artisti, artiste e performer locali.



25 ottobre 2026 (previste 2 repliche - orari in via di definizione)

Piazza adiacente al Lazzaretto di Cagliari

La table verte

Lupa Maimone

Spettacolo di danza

10 danzatrici e danzatori incontrano la compagnia Oltrenotte per l'allestimento dell'opera La Table Verte del coreografo Kurt Jooss (1932), premonitrice dell'avvento del nazismo e della nascita del Terzo Reich. Figurazione coreografica dei preparativi e delle atrocità della guerra, primo balletto su un tema politico.

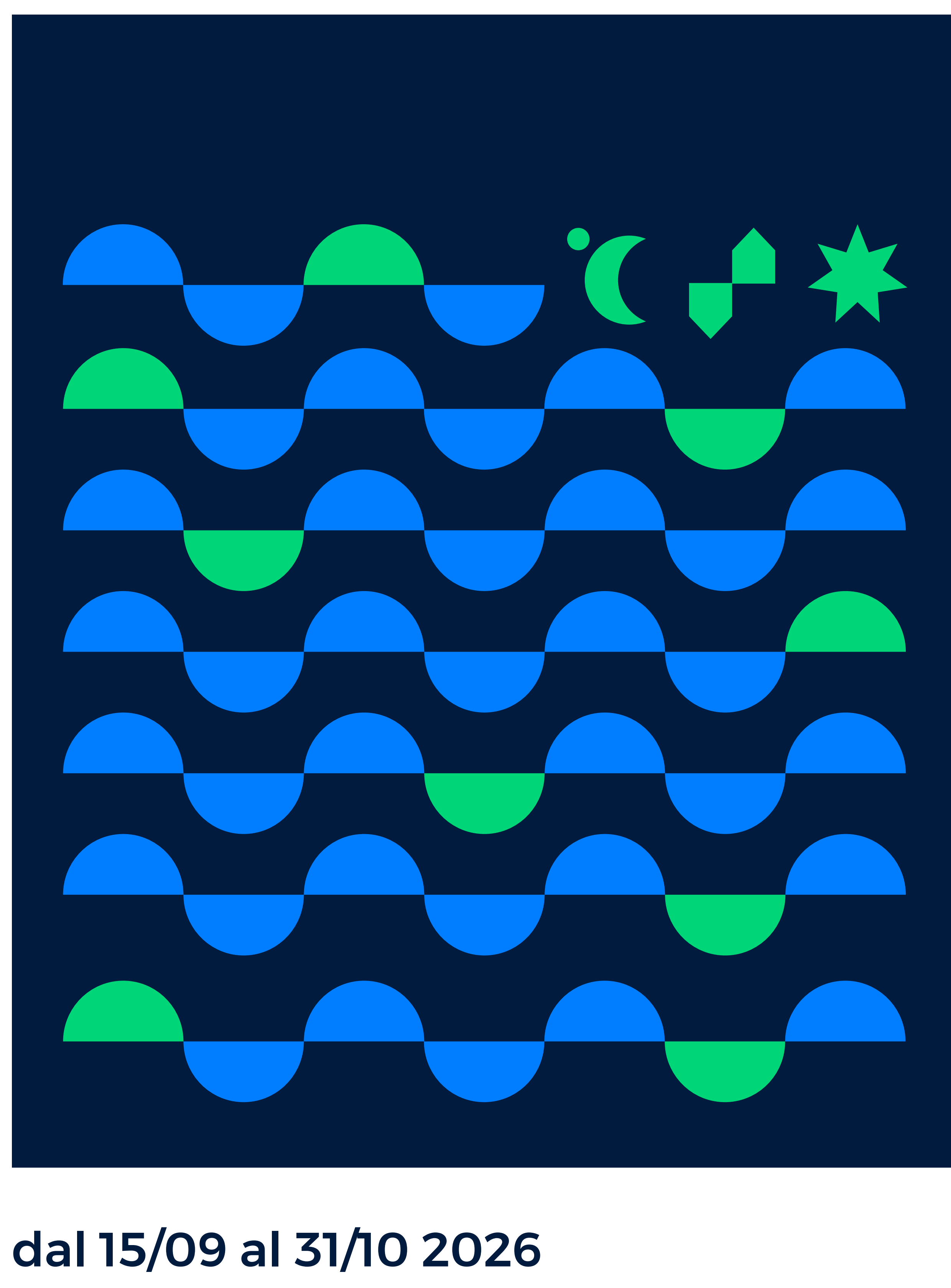
Coordinamento artistico: Lupa Maimone
Direzione/assistenza prove: Maurizio Montis
Supporto tecnico e organizzativo: Riccardo Serra

Oggetti, maschere, costumi: Lupa Maimone, Vinka Delgado, Elisa Vizioli
Abiti in collaborazione con Urban Pep

Interpretato da: Alessia Obinu, Chiara Aru, Chiara Mura, Ludovica Pinna, Nina Bergal, Neri Javidiani, Camilla Musa, Jacopo Peroni, Lorenzo Dino Marchese, Sarà Azzu

Coproduzione Oltrenotte / Tersicorea





dal 15/09 al 31/10 2026

(date e orari in via di definizione)

Percorsi laboratoriali gratuiti, aperti alle comunità locali e al pubblico

PRENOTAZIONE NECESSARIA

Per info scrivere a carovana.smi@gmail.com

Danzare i paesaggi / danze urbane

Percorsi esperienziali rivolti al pubblico, con la partecipazione di mediatrici culturali e performer provenienti da Marocco, Ucraina e Filippine.

A cura di Ornella D'Agostino.

Stazione di transito PRM

Presso Scuola Primaria E. Toti - Istituto Comprensivo Scolastico di Pirri 1-2 - Via Enrico Toti 204

In collaborazione con associazioni del Quartiere Sant'Elia.

Laboratorio di narrazione audiovisiva per la produzione di 20 podcast e live visual radio performance, in collaborazione con docenti e allievi della scuola e con il gruppo di artisti e giovani di Carovana SMI.

A cura di Ornella D'Agostino con gli adolescenti (under 18): Robyn Boongaling, Meme Benar, 2 da giorgino e 2 da Sant'Elia; under 35: Pamela Leoni, Anastasja Bogach, Andrea Melis, Giulia Cannas, Mateo Loddo, Daniele Cortese, e gli artisti dell'Accademia del Tempo: Luca Marcia, Maria Benoni, Raul Boongaling, Rosalie Rivera.

Tra le Onde di Quartiere

Incontri con la rete territoriale Onde di Quartiere di Sant'Elia, che coinvolge giovani under 35, quali: bambini/e ragazzi/e e giovani adulti di età compresa tra i 5 e i 21 anni in attività artistiche, processi creativi e compositivi di partiture di danza nei paesaggi scelti e per il superamento ed elaborazione di conflitti e disagi di persone e comunità ai margini, con disabilità e sofferenze.

Donne in periferia

5 incontri che promuovono il coinvolgimento di donne di diversi quartieri periferici (Pirri, Giorgino, Sant'Elia) per favorire dialogo e incontro.

La Scuola creAttiva

Presso Scuola Primaria E. Toti - Istituto Comprensivo Scolastico di Pirri 1-2 - Via Enrico Toti 204

Dispositivi partecipativi di arte urbana relazionale in un approccio intergenerazionale e multidisciplinare.

ROOTS Itinerari ambientali

3 Itinerari sulle erbe ai colli di Cagliari, sensibilizzazione alla storia e al contesto naturale locale, incontri dedicati alla popolazione locale.

A tavola con il Mondo

Itinerari di lavorazioni enogastronomiche aperti al pubblico, con piatti tradizionali sardi e multiculturali ideati e realizzati dal cuoco Gilbert Casaburi (cucina salutista), che si confronterà con lavorazioni enogastronomiche locali e multiculturali (Siria, Marocco, Ucraina), in uno scambio aperto al pubblico, che culmina nella degustazione condivisa dei piatti.

5 pranzi e cene collaborative di quartiere, create attraverso percorsi esperienziali che coinvolgono chef e nutrizionisti esperti in tradizioni alimentari multiculturali con un approccio salutista.

Prossime date in via di definizione, in collaborazione con Arcipelago Sardegna, e presso Radica Spazio di Comunità di Pirri / Piazze e parchi di quartiere / Parco della Vetreria.

Un progetto di



In associazione con



Con il sostegno di



Cagliari dal Vivo 2026 con il contributo del Comune di Cagliari